



Le prevendite della terza data di Madonna
 Per chi non c'è ancora riuscito, la terza potrebbe essere la volta buona. Oggi alle 10 parte la prevendita della nuova data italiana del «Rebel Heart Tour» di Madonna: sarà il 19 novembre e a sorpresa anticipa le precedenti due, sold out, del 21 e 22 novembre, sempre al Pala Alpitour di Torino. Biglietti su Ticketone e Livenation.it, da 86 a 201 euro.



INCITTA'

Per le vostre segnalazioni: giomonotte@lastampa.it

140 appuntamenti dal 20 al 25 aprile

Regalare libri, la missione della Torino che legge

I «messaggeri» offriranno più di 20 mila volumi al pubblico

NOEMI PENNA

C'è una «Torino che legge» e che si mobilita per promuovere i libri. Forum del libro, Città di Torino e Biblioteche civiche torinesi hanno messo in piedi una grande manifestazione - nel senso letterale della parola - che da lunedì 20 a sabato 25 invaderà la città con ben 140 appuntamenti. Una «Settimana della lettura» che abbraccia il 23 aprile, Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: giovedì Torino si gemellerà con la Catalunya nella festa di Sant Jordi e farà parte del circuito nazionale di #ioleggoperché dell'Associazione Italiana Editori.

Dall'alba al tramonto, 12 mila «Messaggeri» distribuiranno gratuitamente 240 mila libri a centinaia di migliaia di persone sui treni, in piazze, giardini e punti di ritrovo di tutta Italia. Fra i padrini dell'iniziativa ci sono Arturo Brachetti, Lella Costa, Neri Marcorè, Carlo Cracco e Mauro Berruto, atteso sabato a Torino per il lancio di «Sono un messaggero perché...».



REPORTERS

«Portici di carta»

Libri e rose, i simboli della festa catalana di Sant Jordi, saranno protagonisti il 23 aprile di «Portici di carta»: chiunque acquisterà un volume, riceverà in cambio un fiore

Libri gratis

La Settimana della lettura sarà anticipata sabato prossimo alle 18,15 in Biblioteca Civica Centrale di via della Cittadella 5 dall'incontro fra i Messaggeri di #ioleggoperché, il ct della Nazionale maschile di pallavolo Mauro Berruto e Marco Zapparoli dell'Associazione italiana editori: a Torino sono mille e il 23 aprile contribuiranno nella distribuzione, ai non lettori abituali, dei ventiquattro titoli della campagna, fra cui «Oceano mare» di Baricco e «Il vecchio che leggeva romanzi d'amore» di

Sepulveda. L'incontro sarà presentato da Cecilia Cognigni del Sistema Bibliotecario Urbano e da Rocco Pinto del Forum dei libri, che presenteranno pubblicamente il programma di «Torino che legge», già consultabile su www.torinochelegge.it, in cui sono confluite anche le rassegne «Liberin-Barrieria» e «LeggerMente».

Buona lettura

Gli appuntamenti invaderanno i tanti luoghi dei libri della città: biblioteche, librerie (hanno aderito in 43), associazioni, università e Case del quartiere. E in

trenta istituti torinesi, il 21 aprile si andrà «A scuola senza zaino»: prima presa di posizione di Torino Rete Libri che ha indetto una petizione popolare per chiedere al Governo di inserire la lettura e le biblioteche nella riforma della scuola attualmente in discussione. La proposta sarà consegnata dagli studenti torinesi il 14 maggio ai ministri Stefania Giannini e Dario Franceschini, che saranno ospiti del Salone del Libro al Lingotto.

Le rose

Libri e rose sono invece i simboli della festa catalana di Sant

Jordi, protagonisti di «Portici di carta» che il 23 aprile trasformerà piazza Palazzo di Città in una libreria a cielo aperto. Chiunque acquisterà un libro, riceverà in cambio una rosa; e l'iniziativa sarà proposta anche dalla Biblioteca Centrale, alle signore che effettueranno un prestito.

Alle 17 in Sala delle Colonne il sindaco Piero Fassino incontrerà i rappresentanti della Generalitat de Catalunya e premierà i «Lettori più forti», fra i reading di Margherita Oggero, Sara Marconi e Anna Casassa.

Circolo dei lettori

Frankie Hi-Nrg quando la poesia è rap

Spopola in radio e nei talent televisivi, ed è stato sdoganato pure dal Festival di Sanremo: il rap è la poesia del terzo millennio e il Circolo dei lettori gli dedica tre giorni di incontri e spettacoli ad ingresso gratuito, inaugurati questa sera da Frankie Hi-Nrg.

Potere alla parola

Ha esordito nel 1993 con «Verba manent», uno dei pilastri per l'affermazione del rap in Italia. «Pedala» è stato il suo biglietto da visita per l'Ariston e, sempre fedele a se stesso, lo scorso anno ha inciso il suo sesto album, «Esseri umani». Francesco Di Gesù è nato a Torino ed è attivo come Mc fin dagli albori del movimento hip hop in Italia, con il nome Frankie Hi-Nrg: si racconterà alle 18 in via Bogino 9 a Piero Negri Scaglione de La Stampa, per poi lasciar spazio alle 21 al primo esperimento di storytelling rap condotto Federico Sacchi.

Open Mic

Presentando il suo libro «Fattore H - Slalom di un disabile nella nostra società», domani Tyrone Nigretti testimonierà come la passione per il rap gli abbia permesso di superare gli ostacoli della sedia a rotelle. Ne dialogherà alle 18 con un suo coetaneo di 19 anni, il rapper milanese Giaime, che ha appena firmato un contratto con la Universal: esempio di come la musica può davvero cambiare la vita. Poi alle 19,30 inizia la festa per «Numero zero. Alle radici del rap italiano», documentario di Enrico Bisi prodotto da Whitstand e Zenit, con i rapper Tormento e dj Double S. Per sabato alle 11 è stata invece indetta una «Call for freestyler» che selezionerà gli snocciolatori di rime più promettenti, che si potranno esibire dalle 18,30 in via Bogino 9 in uno slam con Milo, Shade e Neroni di «Mtv Spit». [N. PEN.]

Cosa fare



Nalli Radio

«Sex and the disabled city»: lezioni di sesso leggere ed ironiche in onda alle 9,30 sui 97.6 di Radioflash, nella puntata di «Sclerotica» condotta da Noria Nalli, nel fuorionda di Gianluca Gobbi.



Libri alla Holden

Alla Holden (p. Borgo Dora 49) alle 18 Alessandro Mari e Marco Missiroli parlano dei loro libri: «L'anonima fine di Radice Quadrata» e «Atti osceni in luogo privato».



Il ricordo di Veronelli

Ricordi, progetti e passioni di Luigi Veronelli nel libro «Pastiche, Cultura materiale alla Veronelli»: se ne parla alle 18,30 alla libreria «La Montagna» (via Sacchi 28).



La necessità dell'apparire

Anteprima teatrale comica con Max Garbarino alle 21 al Teatro Agnelli (via Sarpi 111): in scena con «Appena volti le spalle.. lo.. Servo», sulla necessità dell'apparire.

Pinacoteca Agnelli

Gli strani intrighi del quadro di Raffaello

Al Lingotto svelati tutti i retroscena dell'importante collezione Farnese

Chi lo avrebbe detto che dietro un'opera d'arte cinquecentesca - la Madonna del Divino Amore di Raffaello, esposta in Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli - si potessero nascondere degli intrighi degni di Frank Underwood di «House of Cards»? Insomma, giochi di potere per l'ascesa di una famiglia di capitani di ven-

tura, che nei secoli è riuscita ad approdare alla corte papale anche grazie alla prestigiosa «Collezione Farnese».

A svelarne le strategie è stata ieri sera al Lingotto la curatrice Patrizia Piscitello, raccontando la storia della collezione che da Parma e Roma giunse a Napoli per volere di Carlo di Borbone, a cui appartiene anche l'opera ritrovata di Raffaello, in esposizione a Torino sino al 28 giugno.

«I Farnese riuscirono a elevare una famiglia di piccola nobiltà al rango dei più ricchi potentati europei grazie alle opere d'arte e ai matrimoni. Il collezionismo ha contribuito



La Madonna del Divino Amore

alla crescita della reputazione e permesso l'accesso alle più alte gerarchie», rivela Piscitello. «Alessandro manifestò interesse per lo scavo e il recupero archeologico e inoltre aveva progettato un'inedita «politica dell'immagine», facendosi ritrarre da artisti di rilievo con Raffaello e Tiziano e commissionando opere per il clero». [N. PEN.]

Teatro Colosseo, ore 21

L'Otello dissacrante degli Oblivion

Il gruppo teatrale rivisita l'opera parodiando i grandi interpreti

TIZIANA PLATZER

Una «demolizione» insistente delle vicende di Otello, Desdemona, Cassio e Iago, grazie alla forza di Freddie Mercury e Montserrat Caballé, di Vasco Rossi e Elio e Le Storie Tese, ma pure Ligabue, la Nannini e Battisti, zigzagando ancora con Little Tony, Caterina Caselli e niente me-

no che Cochi e Renato e Pupo: perché il divertimento massimo degli Oblivion è dissacrare. Questa volta tocca agli «Otello» di Shakespeare e Verdi, nella rivisitazione che il gruppo teatrale - volti e voci di Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda e Fabio Vagnarello - porta in scena al Teatro Colosseo alle 21 con lo spettacolo «Othello (la h è muta)» (biglietti: da 22,50 a 25,60 euro).

Una serata esilarante e delirante quella promossa dal quintetto, che diventa sestetto con l'affiancamento al pianoforte del maestro Denis Biancucci e da cui nascono match di improvvisazione teatral-



Gli Oblivion in scena

musicali. Ricerca dal ritmo veloce della parodia, della gag ispirata ai grandi personaggi e alle opere immortali. Almeno al riassunto, le storie «ridotte» in una manciata di minuti: è il gioco che più piace agli Oblivion, fare la sintesi e scomporre la trama utilizzando arie d'opera, brani pop e soprattutto sketch, seguiti «a vista» dal regista Giorgio Gallione.